

“Lego Serious Play: modulo su Digital Transformation”

Antonio Messeni Petruzzelli e Umberto Panniello

Politecnico di Bari

Descrizione dell’iniziativa

“Lego Serious Play” è un metodo, ideato dall’azienda Lego, finalizzato a sviluppare il pensiero, la comunicazione e la risoluzione di problemi complessi di gestione aziendale attraverso l’impiego di mattoncini ed elementi Lego (per maggiori informazioni è possibile consultare il sito web di riferimento¹). Nello specifico, un facilitatore pone una serie di quesiti ai partecipanti con l’obiettivo di aiutarli a sviluppare una soluzione ad un problema complesso. Ciascun partecipante, in risposta ai quesiti posti dal facilitatore, costruisce un proprio modello Lego 3D utilizzando i mattoncini e gli elementi Lego messi a disposizione. Il modello realizzato viene utilizzato come base per avviare la discussione, la condivisione di conoscenza, il problem solving, il brainstorming, il team building e il decision making tra tutti i partecipanti. L’intero metodo è fondato su tre pillar: play, constructionism, e imagination. Il concetto di “play” è inteso come la capacità di utilizzare il gioco come uno strumento per spingere i partecipanti ad esprimere aspetti sociali, emozionali, cognitivi e di competizione. Alla base di questo concetto, insistono gli strumenti dello storytelling e delle metafore, elementi essenziali per contestualizzare e sviluppare il “gioco”. Il concetto di “constructionism” è invece riferito alla capacità di costruire qualcosa a partire da una idea astratta, in modo da renderla immediatamente tangibile e quindi manipolabile e più facilmente comprensibile. Infine, il concetto di “imagination” è riferito alla possibilità di utilizzare l’immaginazione per descrivere, creare e infine mettere in discussione qualcosa. Da questo concetto nasce quella che viene definita “immaginazione strategica” che consente di costruire conoscenza a partire dall’esperienza, di condividere il significato di tale conoscenza e infine di assimilare tale conoscenza per creare una trasformazione di identità. Data la versatilità del metodo, è possibile applicarlo a tutte le principali tematiche/problematiche della gestione aziendale. Tale metodo richiede la certificazione come facilitatore Lego Serious Play e l’acquisto di un Lego Play Starter Kits.

Nello specifico, Antonio Messeni Petruzzelli ha partecipato al corso per facilitatori Lego Serious Play, organizzato dalla società italiana Trivio Quadrivio, conseguendo la relativa certificazione, mentre Umberto Panniello ha avviato la fase di training nell’utilizzo del metodo affiancandolo durante i primi workshop realizzati. Inoltre, abbiamo provveduto all’acquisto di 2 Kit completi Lego Serious Play, così da poter organizzare l’attività formativa per diversi gruppi di discenti contemporaneamente.

¹ <https://www.lego.com/nl-nl/seriousplay/the-method>

Per quanto riguarda i contenuti, abbiamo sviluppato un modulo sul tema della “Digital Transformation”, finalizzato a far comprendere agli studenti dei corsi di laurea magistrale in ingegneria gestionale quali siano i principali elementi che caratterizzano una strategia di trasformazione digitale. Il modulo inizia con una parte introduttiva, utile a familiarizzare con l’approccio Lego Serious Play. Durante questa parte si svolgono dei task di costruzione di modelli semplici attraverso i mattoncini. Subito dopo, viene chiesto agli studenti di costruire dei modelli molto semplici che rappresentino la natura della trasformazione digitale e i suoi principali effetti (ad esempio su processi operativi, sulla customer experience o sul modello di business). Al termine del modulo, gli studenti arrivano a costruire dei modelli complessi rappresentativi di come le imprese possono trasformare le proprie attività di business attraverso l’impiego di tecnologie digitali. In questo modo, per induzione, gli studenti arrivano a comprendere un concetto astratto come quello della trasformazione digitale e delle strategie ad esso legate. In Figura 1 sono mostrati alcuni esempi dei modelli Lego costruiti dagli studenti.

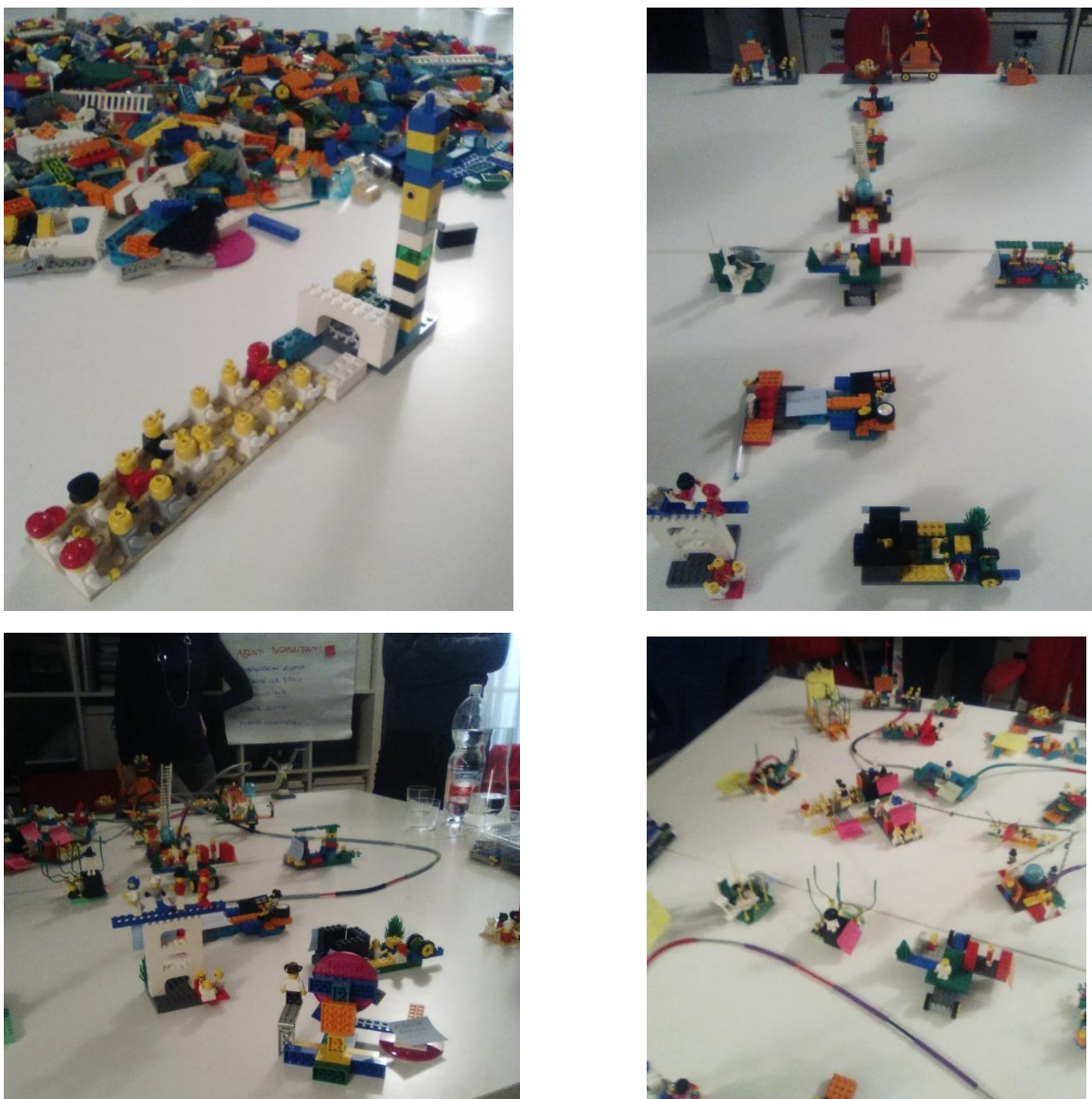


Figura 1. Esempio di modelli Lego creati dagli studenti.

Quando gli studenti costruiscono un modello individualmente, viene sempre richiesto di condividerlo con gli altri membri del gruppo spiegandone l'essenza e la logica in circa 1 minuto. Al termine di ciascuno step, in qualità di docenti, connettiamo i modelli costruiti dagli studenti ad alcuni concetti astratti. Per fare questo, fotografiamo i modelli, li carichiamo su di uno schermo centrale e discutiamo con gli studenti dei concetti accademici esistenti che sottendono tali modelli.

Il tempo necessario per affrontare i vari step è di circa due ore e, pertanto, il tempo massimo totale richiesto per il modulo proposto è di circa tre ore. Durante il modulo, gli studenti possono lavorare in gruppi di massimo 15 persone. Dato il limite di risorse (ovvero la possibilità di utilizzare solo 2 Lego Serious Play Kits contemporaneamente) e di spazi, il numero massimo di studenti che possono partecipare contemporaneamente è fissato a 30. Tali studenti sono stati selezionati sulla base di CV e motivazione all'interno del bacino di studenti magistrali in ingegneria gestionale che frequentano il percorso "digital innovation".

Risultati raggiunti

L'iniziativa proposta è stata implementata all'interno del corso di studi in ingegneria gestionale (laurea magistrale), con particolare riferimento al percorso in innovazione digitale e ai corsi di "gestione dell'innovazione" e di "modelli di e-business e business intelligence". L'obiettivo raggiunto è stato quello di far comprendere agli studenti i principali elementi alla base della trasformazione digitale, facendo leva su elementi quali il gioco, il costruttivismo e l'immaginazione. Gli studenti coinvolti sono stati 60. Al termine di entrambe le sessioni (30 studenti ciascuna) si è registrato un elevato grado di soddisfazione tra gli studenti coinvolti, i quali hanno gradito il metodo proposto poiché gli ha permesso di apprendere, e allo stesso tempo riflettere circa i principali temi della "digital transformation" grazie alla diretta esperienza pratica provata e alla possibilità di interagire tra loro in modo destrutturato e creativo. Inoltre, il modulo ha visto lo sviluppo di modelli individuali e di gruppo, incoraggiando anche l'interazione tra gli studenti attraverso attività di teamworking e di negoziazione.

A titolo d'esempio di quello che è un modulo formativo Lego Serious Play sul tema della trasformazione digitale, alleghiamo l'invito ad uno dei workshop realizzati (allegato "Workshop Lego Serious Play_Trasformazione Digitale") e il relativo programma (allegato "Organizzazione delle giornate").

I corsi in cui viene utilizzato il modulo di Lego Serious Play sulla trasformazione digitale vengono formalmente valutati ogni anno e ricevono costantemente ottime valutazioni. Per esempio, i corsi di "gestione dell'innovazione" e di "modelli di e-business e business intelligence" sono classificati nel primo percentile del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale del Politecnico di Bari. Anche se il modulo di Lego Serious Play non è valutato in modo isolato e puntuale, gli studenti spesso fanno riferimento a questo

modulo come uno dei punti di forza dei corsi in cui viene erogato. Quando ne parliamo informalmente con gli studenti, due elementi emergono in particolar modo. Come prima cosa, gli studenti che hanno avuto esperienze lavorative sottolineano come questo metodo gli consenta di sfruttare l'esperienza pregressa per apprendere i concetti di base della trasformazione digitale. In particolare, al contrario degli approcci tradizionali (che normalmente partono dai concetti astratti e dopo li illustrano attraverso esempi reali), Lego Serious Play permette una logica bottom-up; ovvero si parte dalla propria esperienza (lavorativa e non) per costruire modelli che illustrano dei concetti astratti. Come seconda cosa, gli studenti hanno anche sottolineato l'effetto sociale del modulo che, essendo basato in parte su una modalità di lavoro in gruppo, consente loro di conoscere meglio altri colleghi, interagire e apprendere esperienze diverse.

Infine, esistono molteplici reference circa l'efficacia e la rilevanza del metodo Lego Serious Play. Per comodità, le riportiamo di seguito raggruppandole sulla base dei tre pillar su cui si poggia l'iniziativa stessa: play (che comprende anche storytelling e metaphors), constructionism, e imagination.

Play

Bateson, G. Steps Into an Ecology of Mind. New York, NY: Ballantine, 1972.

Berk, L. & Winsler, A. Scaffolding Children's Learning: Vygotsky and Early Childhood Education. Washington, D.C.: National Association for the Education of Young Children, 1995.

Caillois, R. Des Jeux et des Hommes. Paris: Gallimard, 1958.

Cha^teau, J. Le Jeu de L'enfant Apre`s Trois Ans, sa Nature sa Discipline. Paris: Vrin, 1946.

Csikszentmihalyi, M. Flow: The Psychology of Optimal Experience. New York, NY: Harper and Row, 1990.

Duflo, C. Jouer et Philosopher. Paris: PUF, 1997.

Fry, W. Jr. Sweet Madness: a Study of Humor. Palo Alto, CA: Pacific Books, 1963.

Garvey, C. Play. Cambridge, MA: Harvard University Press, 1977.

Geertz, C. The Interpretation of Cultures. New York, NY: Basic Books, 1973.

Huizinga, J. Homo Ludens: A Study of the Play Element in Culture. Boston, MA: Beacon Press, 1955.

Jung, C.G. Errinerungen, Tra`ume, und Gedanken. Zu`rich: Rascher, 1962:202-207.

Kafai, Y. Minds in Play. Hillsdale, NJ: Lawrence Erlbaum. 1995.

Kearney, R., *The Wake of Imagination: Toward a Postmodern Culture*. Minneapolis: University of Minnesota Press, 1988.

Mellou, E. "Creativity: The Imagination Condition." *Early Child Development and Care* 114 (1995): 97-106.

Nicopoulou, A. "Cognitive Development, and the Social World: Piaget, Vygotsky and Beyond." *Human Development* 36:1 (1993).

Oliver, D., & J. Roos. *Striking a Balance: Complexity and Knowledge Landscapes*. Maidenhead: McGraw-Hill, 2000.

Papert, S. *The Connected Family*. Atlanta: Longstreet Press, 1996.

Piaget, J. *La Formation du Symbole Chez L'enfant: Imitation, Jeu et Re^ve, Image et Repr^esentation*. Neucha^tel: Delachaux et Nie'stle', 1945.

Piaget, J. *The Child's Conception of the World*. London: Routledge, 1951.

Putnam, H. "The Face of Cognition." *Journal of Philosophy* (Sep. 1995).

Rieber, L. "Seriously Considering Play." *ETR & D* 44(2) (1996): 43-58.

Schon, D. *The Reflective Practitioner: How Professionals Think in Action*. New York: Basic Books, 1971.

Sutton-Smith, B. *The Ambiguity of Play*. Harvard University Press, Cambridge, MA: 1997.

VanderVen, K. "Play, Proteus and Paradox" in Pronin Fromberg, D. and D. Bergen (Eds.), *Play from Birth to Twelve and Beyond: Contexts, Perspectives, and Meanings*. New York: Garland, 1998.

Varela, F., E. Thompson, and E. Rosch. *The Embodied Mind.*, Cambridge, MA: MIT Press, 1991.

Wilson, F. *The Hand: How Its Use Shapes the Brain, Language, and Human Culture*, New York, NY: Pantheon Books, 1998.

Storytelling and Metaphors

Boje, D. "Organizations as Storytelling Networks: A Study of Story Performance in an Office-supply Firm," *Administrative Science Quarterly* 36 (1991): 106-126.

Lakoff, G., and Mark Johnson. *Metaphors We Live By*. Chicago: University of Chicago Press, 1980.

Morgan, G. *Images of Organization*. Thousand Oaks, CA: Sage Publications, 1997.

Oliver, D., and Johan Roos. *Striking a Balance: Complexity and Knowledge Landscapes*. New York: McGraw-Hill Publishing, 2000.

Ortony, A. (ed.). *Metaphor and Thought* (2nd Edition). Cambridge, UK: Cambridge University Press, 1993. See especially the introduction by Andrew Ortony, as well as articles by Max Black, Richard Boyd, Raymond Gibbs, Thomas Kuhn, and Donald Schon.

Tsoukas, H. "The Missing Link: A Transformational View of Metaphors in Organizational Science." *Academy of Management Review* 16 (1991): 566-585.

Constructionism

Gruber, H and J. Vone`che. (eds.) *The Essential Piaget*. New York, NY: Basic Books, 1977.

Harel, I. and S. Papert. (eds.) *Constructionism*. Norwood, NJ: Ablex Publishing Corporation, 1991.

Harel, I. (ed.) *Constructionist Learning*. Cambridge, MA: M.I.T. Media Laboratory, 1990.

Kafai, Y., and M. Resnick. (eds.) *Constructionism in Practice: Designing, Thinking, and Learning in a Digital World*. Mahwah, NJ: Lawrence Erlbaum, 1996.

Papert, S. *Mindstorms*. New York, NY: Basic Books, 1980.

Papert, S. *The Children's Machine*. New York, NY: Basic Books, 1993.

Papert, S. "What's the Big Idea? Toward a Pedagogy of Idea Power." *IBM Systems Journal* 39.3-4 (2000).

Resnick, M, Bruckman, A. and F. Martin. "Pianos Not Stereos: Creating Computational Construction Kits." *Interactions* 3:6 (1996).

Imagination

Fein G. "Pretend Play: Creativity and Consciousness." in G. Go`rlitz, D. and J.F. Wohlwill. (eds.)

Curiosity Imagination and Play. Hillsdale, N.J: Lawrence Erlbaum, 1987.

Hamel G. and C.K. Prahalad. *Competing For The Future*. Cambridge, MA: Harvard Business School Press, 1994.

Hammer, M. *The Reengineering Revolution: A Handbook*. New York, NY: Harper Business. 1995.

Kearney, R. *The Wake of Imagination: Toward a Postmodern Culture*. Minneapolis: University of Minnesota Press, 1988.

Kim W. Chan and R. Mauborne. "Value Innovation: The Strategic Logic of High Growth." *Harvard Business Review* (Jan-Feb. 1997).

Mellou, E. "Creativity: The Imagination Condition." *Early Child Development and Care* 114 (1995): 97-106.

Singer J. & D. Singer. "Fantasy and Imagination." in Bergen, D and D. Fromberg. (eds.) *Play from Birth to Twelve and Beyond: Contexts, Perspectives, and Meanings*. New York, NY: Garland Publishers, 1998.

Sutton-Smith, B. *The Ambiguity of Play*. Cambridge, MA: Harvard University Press, 1997.

CV (che descrivono l'attività didattica dei candidati)

Antonio Messeni Petruzzelli

Attività Didattica Principale in Ambito Universitario

Dall'Anno Accademico 2004-2005 svolge attività di ricerca presso il Laboratorio di Knowledge Management (KMLab) afferente al Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Gestionale del Politecnico di Bari.

Dall'Anno Accademico 2006-2007 svolge esercitazioni e cicli di seminari sulle metodologie di System Dynamics nell'ambito dei corsi di "Business Planning" e "Sistemi Organizzativi" presso il Politecnico di Bari.

Dall'Anno Accademico 2006-2007 è correlatore di tesi di laurea di I e II livello nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Bari.

Dall'Anno Accademico 2006-2007 svolge esercitazioni e cicli di seminari nell'ambito dei corsi di "Economia e Gestione dell'Innovazione", "Economia dell'Energia" e "Gestione dei Progetti" presso il Politecnico di Bari.

Nell'Anno Accademico 2007-2008 svolge attività di docenza su invito del prof. G. Lanzolla nell'ambito del corso di "Strategie di Innovazione Tecnologica" presso il Politecnico di Bari.

Dall'Anno Accademico 2007-2008 è componente della commissione di esame dei corsi di "Economia e Gestione dell'Innovazione", "Strategie di Innovazione Tecnologica", "Economia dell'Energia" e "Gestione dei Progetti" presso il Politecnico di Bari.

Nell'Anno Accademico 2007-2008 svolge cicli di sostegno alla didattica di 20 ore nell'ambito del corso di "Gestione dei Progetti" presso il Politecnico di Bari.

Nell'Anno Accademico 2008-2009 è docente a contratto dei corsi di "Strategie di Innovazione Tecnologica" presso il Politecnico di Bari.

Nell'Anno Accademico 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014 è docente a contratto del corso di "Economia ed Organizzazione Aziendale" presso il Politecnico di Bari.

Dall'Anno Accademico 2010-2011, è membro della commissione di esame di "Governo dell'Innovazione Tecnologica", presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dall'Anno Accademico 2014-2015 è docente titolare del corso di "Gestione dell'Innovazione" presso il Politecnico di Bari, Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

Dall'Anno 2014 è incluso nell'elenco degli idonei per l'attribuzione di incarichi di insegnamento nell'ambito del SSD ING-IND/35 presso la Luiss Guido Carli.

Dall'Anno Accademico 2016-2017 è docente titolare del corso di "Gestione dell'Innovazione di Prodotto" presso il Politecnico di Bari.

Dall'Anno Accademico 2016-2017 è docente del corso di "Technology Ventures" presso la Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari.

Dall'Anno Accademico 2017-2018 è docente titolare del corso di "Innovation Through Tradition" presso il Politecnico di Bari, Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design.

Altre Attività Didattiche e Seminari in Ambito Universitario in Italia e Relativo Coordinamento

Nell'anno 2008 è invitato a svolgere un seminario di ricerca su "Catturare il Valore dell'Innovazione: Meccanismi di Protezione vs. Open Strategy" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma.

Nell'anno 2009 è invitato a svolgere svolge un seminario dal titolo "Il Valore dell'Innovazione Attraverso i Brevetti" presso l'Università degli Studi di Genova.

Nell'anno 2010 è invitato a svolgere svolge un seminario dal titolo "Creazione e Appropriazione di Valore nelle Alleanze Strategiche" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma.

Nell'anno 2012 è invitato a svolgere svolge un seminario di ricerca su "A quest in time: how the maturity, distance, and diffusion of knowledge affect innovation" presso il Politecnico di Milano.

Nell'anno 2012 coordina la PhD Summer School in Innovation Management (Scuola Interpolitecnica di Dottorato) presso il Politecnico di Bari.

Nell'anno 2013 è invitato a svolgere un seminario dal titolo "Reusing knowledge: searching and recombining knowledge over time" nell'ambito della XXI PhD Summer School in Ingegneria Economico-Gestionale (Bressanone, Italia).

Nell'anno 2013 è invitato a svolgere attività di docenza sulla gestione strategica dell'innovazione nell'ambito del progetto "DeSMO" (cod. id. PON01_01864/F), presso il Politecnico di Bari.

Nell'anno 2013 è invitato a svolgere attività di docenza sulla gestione strategica dell'innovazione nell'ambito del progetto "VINCENTE" (PON02_00563_3470993), presso l'Università degli Studi del Salento.

Nell'anno 2014 è invitato a svolgere attività di docenza sulla gestione strategica dell'innovazione nell'ambito del progetto "SMATI" (PON01_2584/F6), presso il Politecnico di Bari.

Nell'anno 2014 è invitato a svolgere e attività di docenza sui temi di gestione dei progetti e strategie di internazionalizzazione nell'ambito del progetto PON PL.A.S.S, presso l'Università degli Studi di Foggia.

Nell'anno 2014 è invitato a svolgere attività di docenza sui temi della gestione strategica dell'innovazione nell'ambito del progetto PON "HSEPGEST", presso l'Università del Salento.

Nell'anno 2014 è invitato a svolgere attività di docenza sui temi del finanziamento delle start-up innovative nell'ambito del progetto PON ACTIVATE MAAT, presso l'Università del Salento.

Nell'anno 2015 è invitato a svolgere un seminario di ricerca dal titolo "Leveraging radical acquired technologies to innovate: The moderating effect of star scientists and upstream strategic alliances" presso il Politecnico di Milano

Nell'anno 2016 è invitato a svolgere un seminario di ricerca dal titolo "Analyzing the effect of multiple innovation strategies" presso la LUISS Business School.

Nell'anno 2016 è invitato a svolgere un seminario di ricerca dal titolo "Technology characteristics, firms diversification strategies and new product introduction" presso l'Università Politecnica delle Marche.

Nell'anno 2016 viene invitato presso l'Università LUM Jean Monnet a tenere una relazione dal titolo "University-industry relationships: the role of proximity" nell'ambito del convegno internazionale "Strategies for regional innovation transfers and entrepreneurial capacity building".

Nell'anno 2016, coordina i cicli di seminari su Innovation Management Seminars presso il Politecnico di Bari, che hanno visto la partecipazione del prof. Gianvito Lanzolla (Cass Business School), del prof. Daniele Rotolo (SPRU) e del prof. Dries Faems (University of Groningen).

Nell'anno 2017 è invitato a svolgere un seminario di ricerca dal titolo "Searching in the past for developing the future" presso l'Università Politecnica delle Marche.

Nell'anno 2017 è invitato a svolgere un seminario di ricerca dal titolo "Case study research in unconventional setting" presso La Libera Università di Bolzano.

Nell'anno 2017 è invitato a svolgere un seminario di ricerca dal titolo "Technology characteristics, R&D internationalization, and new product introduction: A multilevel perspective" presso il Politecnico di Milano.

Nell'anno 2018 è invitato a svolgere un seminario di ricerca dal titolo "Innovating through technology acquisition" presso l'Università Cà Foscari di Venezia.

Nell'anno 2019 è invitato a svolgere un seminario di ricerca dal titolo "Technology acquisition: unveiling hidden opportunities" presso l'Università degli Studi di Bologna.

Altre Attività Didattiche e Seminari in Ambito Universitario all'Estero

Nell'anno 2007 è invitato a svolgere un seminario di ricerca su "Knowledge Gatekeepers and Proximity" presso la Cass Business School, Londra, UK.

Nell'anno 2009 è invitato a svolgere un seminario dal titolo "Dalla Tradizione all'Innovazione" presso l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino.

Nell'anno 2011 è invitato a svolgere un seminario di ricerca su "Old Knowledge and Innovation" presso la Cass Business School, Londra, UK.

Nel 2014 è invitato a svolgere un seminario su "Reinterpreting tradition to innovate. From old components to new products" presso University of Sussex e University of Lancaster (UK).

Nel 2014 è invitato a svolgere un seminario dal titolo "Knowledge maturity and the value of innovations" presso la Noema Business School (Reims, Francia).

Nell'anno 2015 è invitato a svolgere un seminario di ricerca dal titolo "Leveraging radical acquired technologies to innovate: The moderating effect of star scientists and upstream strategic alliances" presso la WHU – Otto Beisheim School of Management (Vallendar, Germania).

Nell'anno 2017 è invitato a svolgere un seminario di ricerca dal titolo "Innovation through Tradition" presso l'EMLV - Ecole de Commerce et de Management à Paris.

Nell'anno 2018 è invitato a svolgere un seminario di ricerca dal titolo "The impact of external radical technologies on firms' innovation process" presso la Paris School of Business.

Attività Didattiche in Ambito Formazione Post-Graduate ed Executive e Relativo Coordinamento

Dall'anno 2009 svolge attività di docenza nell'ambito del Master in Management e Sviluppo Imprenditoriale, presso Spegea – Bari.

Dall'anno 2011 svolge attività di docenza nell'ambito del Corporate Master in Business Administration, presso Spegea – Bari.

Dall'anno 2011 svolge attività di docenza nell'ambito dell'Executive Master in Business Administration, presso Spegea – Bari.

Nell'anno 2011, 2012 e 2013 svolge attività di docenza sulla gestione strategica dell'innovazione nell'ambito del Master "Excellere", presso il Politecnico di Bari.

Nell'anno 2016 è membro della faculty della Business School tra il Politecnico di Bari, Confindustria Bari-BAT e Sole24Ore sui temi dell'innovazione.

Dall'anno 2017 svolge attività di docenza su business modeling presso la Luiss Business School, nell'ambito del Lab Adventure MBA.

Dall'anno 2017 svolge attività di docenza nell'ambito dell'International Flex MBA del MIP (Graduate School of Management – Politecnico di Milano) su "innovation through tradition".

Nell'anno 2017 svolge attività di docenza nell'ambito del master MBA dell'Università degli Studi della Basilicata su "business modeling".

Nell'anno 2017 svolge attività di docenza nell'ambito del Master promosso Politecnico di Bari e Nomina sulla gestione strategica dei progetti.

Dall'anno 2017 svolge attività di docenza su Doing Business with Data presso la Luiss Business School, nell'ambito Master in Big Data Management.

Nell'anno 2017 coordina il Master Executive in Innovazione e Digital Transformation, in collaborazione con il Sole24Ore e Confindustria Bari-BAT.

Nell'anno 2017 svolge attività di docenza sulle strategie di innovazione digitale nell'ambito del Master in Digital Transformation e Innovazione del Politecnico di Bari, Spegea Business School, e Sole24Ore.

Nell'anno 2017 e 2018 svolge il ruolo di mentor sui temi della gestione strategica dei processi di innovazione nell'ambito della PhD Summer School dell'AiIG.

Nell'anno 2018 svolge attività di docenza nell'ambito del Master promosso Politecnico di Bari e Nomina sulla trasformazione digitale.

Nell'anno 2018 svolge attività di docenza sui temi dello sviluppo d'impresa e gestione delle strategie di innovazione in ambito internazionali nel Master in International Business e Intercultural Conext presso l'Università per Stranieri di Perugia.

Dall'anno 2018 è invitato a svolgere attività di docenza sui temi della gestione strategica dei processi di innovazione presso l'Università Politecnica delle Marche.

Dall'anno 2018 svolge attività di docenza su Digital Trasnformation presso la Luiss Business School, nell'ambito Master Executive in Marketing & Social Data.

Nell'anno 2018 svolge attività di docenza sui temi della trasformazione digitale la Luiss Business School, nell'ambito Master Executive in Circular Economy & Waste Management.

Dall'anno 2018 svolge attività di docenza su Big Data Strategy presso la Luiss Business School, nell'ambito Master Executive in Big Data for Executive.

Dall'anno 2018 svolge attività di docenza su Innovation Models and Dynamics presso la Luiss Business School, nell'ambito Master in Food & Beverage Management.

Nell'anno 2018 svolge attività di docenza su "Innovation Management" nell'ambito del MBA presso la Beijing Normal Universirty Business School (Beijing, Cina).

Nell'anno 2019 svolge attività di docenza su Innovation through tradition in the food industry presso la Bologna Business School, nell'ambito del programma MBA.

Nell'anno 2019 svolge attività di docenza su trasformazione digitale attraverso l'adozione della metodologia Lego Serious Play per Confindustria Giovani Bari-BAT.

Nell'anno 2019 svolge attività di docenza sulla trasformazione digitale per il corso di formazione per manageriale per Direttore Generale, Direttore sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del Sistema Sanitario della Regione Puglia.

Nell'anno 2019 svolge attività di docenza sulla trasformazione digitale per il corso per Dirigenti Sanitari incaricati della Direzione di Struttura Complessa di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia.

Nell'anno 2019 svolge attività di docenza su trasformazione digitale attraverso l'adozione della metodologia Lego Serious Play nell'ambito della Summer School per PhD organizzata dalla Fondazioni Eni Enrico Mattei.

Attività Didattica e Seminariale Extra – Universitaria e Relativo Coordinamento

Nell'anno 2008 svolge attività di docenza sulle tematiche di “Gestione dell’Innovazione dei Processi Logistici” nell'ambito del master universitario di “Esperto di Logistica Agroalimentare”.

Nell'anno 2008 svolge un seminario dal titolo “Valutazione Scientifica ed Economica dei Brevetti” presso Confindustria – Bari.

Nell'anno 2009 svolge un seminario dal titolo “Dalla Tradizione all’Innovazione” presso Confindustria – Bari.

Nell'anno 2011 svolge un seminario di ricerca su “A quest in time: knowledge age and innovation value” presso la General Electric Oil & Gas, Bari, Italia.

Nell'anno 2013 svolge un seminario dal titolo “Storia di un’innovazione breakthrough: il caso del common rail” presso MadCampus – ICAM - Bari.

Nell'anno 2013 svolge attività di docenza sulla gestione strategica dell’innovazione presso l’ENEA, sede di Brindisi.

Nell'anno 2013 svolge attività di docenza sulla gestione strategica dell’innovazione presso il consorzio di ricerca CETMA, sede di Brindisi.

Nell'anno 2014 svolge attività di docenza su open innovation presso l’Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari.

Nell'anno 2014 svolge attività di docenza su organizzazione aziendale e modelli di business, presso il Centro Laser (Valenzano, Bari).

Nell'anno 2014 svolge un seminario dal titolo “Innovazione e competitività: tra sfide passate e nuovi paradigmi”, nell'ambito della convention aziendale dello studio legale internazionale Osborne Clark.

Nell'anno 2014 svolge attività di docenza sui temi della gestione strategica dei processi di innovazione nell'ambito del progetto Valore Assoluto presso la Camera di Commercio di Bari.

Nell'anno 2014 svolge attività di docenza sui temi del project management presso il CNR – ISPA (Foggia).

Nell'anno 2015 coordina il corso di Open Innovation per le imprese aderenti a Confindustria Bari-BAT.

Nell'anno 2015 svolge attività di docenza sui temi del budgeting presso Alenia Aermacchi Spa.

Nell'anno 2015 svolge attività di docenza sui temi della gestione strategica dei processi di innovazione nell'ambito del progetto Valore Assoluto presso la Camera di Commercio di Bari.

Nell'anno 2016 svolge attività di docenza sui temi di R&D Management presso il consorzio di ricerca CETMA, sede di Brindisi.

Nell'anno 2016 partecipa al convegno dell'associazione Tu non conosci il Sud con una relazione sul tema innovazione e ricerca.

Nell'anno 2016 svolge attività di docenza sui temi di creazione d'impresa nel settore delle imprese culturali e creative presso il Parco Scientifico e Tecnologico Tecnopolis, sede di Valenzano (Bari).

Nell'anno 2016 viene invitato da Confindustria Bari-BAT a tenere una relazione sul tema del passaggio generazionale all'interno delle imprese familiari.

Nell'anno 2016 partecipa in qualità di relatore sui temi dell'innovazione tecnologia al road-show del progetto Pugliesi Innovativi (PIN) della Regione Puglia e di Start-Cup Puglia.

Nell'anno 2016 partecipa al seminario sullo sviluppo di un mini FabLab a Taranto con una relazione sul ruolo dei business model.

Nell'anno 2016 e 2017 svolge attività di docenza sui temi della gestione dei processi di sviluppo nuovo prodotto presso la Sipam Srl.

Nell'anno 2017 svolge attività di docenza presso l'ITS Logistica Puglia nell'ambito dei modelli organizzativi d'impresa.

Nell'anno 2017 svolge un seminario dal titolo “Open Innovation and IPRs: No patents, no talks” nell'ambito del workshop organizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla World Intellectual Property Organization (WIPO) su WIPO Services and Initiatives.

Nell'anno 2017 svolge attività di docenza presso Natuzzi SpA sulla gestione strategica dei processi di innovazione.

Nell'anno 2017 svolge attività di docenza presso Software Design sull'innovazione dei modelli di e-commerce.

Nell'anno 2017 e 2018 svolge attività di docenza sui temi di Industria 4.0 presso l'ITS Agroalimentare Puglia.

Nell'anno 2018 svolge attività di docenza su organizzazione e gestione d'impresa presso l'ITS Logistica Puglia e l'ITS Turismo Puglia.

Nell'anno 2018 svolge attività di docenza presso Invitalia sui temi della trasformazione digitale.

Dall'anno 2018 svolge attività di docenza sulla trasformazione digitale presso l'ITS Agroalimentare Puglia.

Nell'anno 2018 collabora nell'ambito del progetto formativo "Ricomincio da...4", promosso da Federmeccanica e Federmanager, sui temi dell'impatto della trasformazione digitale sui nuovi modelli di business.

Nell'anno 2018 partecipa come speaker sul tema "Tradizione, Innovazione e Design" nell'ambito del Matera Cultural & Creative Forum.

Nell'anno 2018 partecipa come speaker nell'ambito della quinta edizione dei "Colloqui di Martina Franca" sul tema degli impatti della trasformazione digitale sulle opportunità di business.

Nell'anno 2018 prende parte al comitato di progettazione e gestione del corso biennale di "Tecnico superiore per l'innovazione della blockchain nei sistemi di tracciabilità delle filiere agroalimentari" presso l'ITS Agroalimentare Puglia.

Nell'anno 2018 svolge attività di docenza presso l'azienda Geopharma Srl nell'ambito della gestione strategica dei progetti e processi di innovazione.

Nell'anno 2018 svolge un seminario dal titolo "Il futuro dell'innovazione", nell'ambito della convention aziendale dell'azienda Sud Sistemi Srl.

Nell'anno 2019 svolge attività di docenza sul valore strategico dei Big Data per l'azienda Fater Spa.

Nell'anno 2019 svolge attività di docenza presso l'azienda Geopharma Srl nell'ambito della trasformazione digitale.

Nell'anno 2019 svolge attività di docenza presso l'azienda Carucci&Chiurazzi Srl nell'ambito della gestione dei progetti di innovazione.

Nell'anno 2019 svolge attività di docenza presso l'azienda Tecnomec Engineering Srl nell'ambito dell'open innovation.

Nell'anno 2019 partecipa come speaker nell'ambito della terza edizione del "Festival dello Sviluppo Sostenibile" sul tema della complessità e innovazione.

Umberto Panniello

Attività Didattica Principale in Ambito Universitario

Nell'Anno Accademico 2008-2009, 2009-2010, 2001-2011 svolge esercitazioni e cicli di seminari sui modelli di e-business nell'ambito del corso di "Marketing e modelli di e-business" presso il Politecnico di Bari.

Dall'Anno Accademico 2009-2010 è correlatore e relatore di tesi di laurea di I e II livello nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Bari.

Dall'Anno Accademico 2009-2010 è componente della commissione di esame dei corsi di "Gestione Aziendale", "Marketing e modelli di e-business", "Economia aziendale" presso il Politecnico di Bari.

Nell'Anno Accademico 2011-2012 è docente a contratto del corso di "Gestione aziendale" presso il Politecnico di Bari, sede di Foggia.

Nell'Anno Accademico 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016 è docente a contratto del corso di "Modelli di e-business e business intelligence" presso il Politecnico di Bari, sede di Bari.

Dall'Anno Accademico 2012-2013 è relatore di tesi di laurea di II livello nell'ambito del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Informatica presso il Politecnico di Bari.

Dall'Anno Accademico 2016-2017 è titolare del corso, tenuto in lingua Inglese, di "e-business models and business intelligence" per il corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica del Politecnico di Bari, sede di Bari.

Dall'Anno Accademico 2016-2017 è titolare del corso di "Marketing e modelli di e-business" per il corso di laurea inter-ateneo tra Politecnico di Bari e Università di Foggia in "Ingegneria dei sistemi logistici per l'agroalimentare".

Dall'Anno Accademico 2017-2018 è titolare del corso di "Modelli di e-business e business intelligence" per il corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale del Politecnico di Bari, sede di Bari.

Altre Attività Didattiche e Seminari in Ambito Universitario

Nell'anno 2014 svolge attività di docenza sui temi dei modelli di business nell'ambito del master su "Innovation skills for convenience foods" (progetto PON PL.A.S.S.) presso l'Università di Foggia.

Nell'anno 2014 svolge attività di docenza sui temi del marketing nell'ambito del master su "Nanotechnology for environment and health" (progetto PON ACTIVATE MAAT) presso l'Università del Salento, Lecce, Italia.

Nell'anno 2017 svolge attività di docenza sui temi della promozione del modello di business personale e sulle tecniche di ideazione di nuovi contenuti nell'ambito de "short master in gestione delle risorse umane e comunicazione interpersonale" presso il Politecnico di Bari.

Nell'anno 2017 svolge lezioni per un modulo formativo di 8 ore sul tema de "Modelli di business" nell'ambito del progetto "DIOR Percorso Advanced-progress" presso l'Università di Foggia.

Nell'anno 2018 è invitato a tenere lezioni su "The fundamental of Management consulting" nell'ambito dell'MBA tenuto presso la Business School della Beijing Normal University (Pechino, Cina).

Nell'anno 2018 svolge lezioni per un modulo formativo di 8 ore sul tema de "Modelli di business" nell'ambito del progetto "DIOR Percorso Advanced-progress" presso l'Università di Foggia.

Nell'anno 2018 svolge una lezione sul Business Model Canvas presso il contamination lab Digilab del Politecnico di Bari.

Nell'anno 2019 svolge lezioni presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (LUISS) Guido Carli nell'ambito della Summer School 2019 sui temi de "Marketing e Business Intelligence".

Nell'anno 2019 svolge una lezione sul Business Model Canvas presso il contamination lab Digilab del Politecnico di Bari.

Attività Didattica e Seminariale Extra Universitaria

Nell'anno 2010 svolge un seminario su "The personalization business: "one-to-one" personalization" presso la fiera nazionale SMAU Business.

Nell'anno 2014 svolge attività di docenza su "modelli di e-business, business plan, creatività e innovazione nel web 2.0" nell'ambito del master su "Gestione dell'innovazione" presso il centro "Laser" di Valenzano (Bari, Italia).

Nell'anno 2016 svolge attività di docenza su "pianificazione strategica e canvas del modello di business" presso l'istituto comprensivo "Don Milani Uno + Maiorano" con sede a Manfredonia (Foggia) in qualità di esperto sul tema.

Nell'anno 2017 è tra i docenti del master in "Innovazione & Digital Transformation" organizzato dal Sole 24 Ore sul tema de "La centralità dei dati: le opportunità del digitale per la raccolta e l'analisi dei dati".

Nell'anno 2017 è tra i docenti del corso di formazione presso Software Design (sede Modugno, Bari) nell'ambito del progetto finanziato COMETAL.

Nell'anno 2017 partecipa al seminario di apertura del percorso Di.Or. advanced organizzato dall'Università di Foggia, dipartimento di Agraria, con un intervento dal titolo "Industria 4.0 e futuro del mondo del lavoro".

Nell'anno 2017 è tra i docenti del master in "Gestione delle risorse umane" organizzato da Nomina S.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Bari.

Nell'anno 2017 è tra i docenti del master in "Europrogettazione" organizzato da Nomina S.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Bari.

Nell'anno 2017 tiene un seminario dal titolo "Digital technologies" presso la business school SPEGEA.

Nell'anno 2018 è tra i docenti del master in "Euro Project Management e Risorse Umane 2.0" organizzato da Nomina S.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Bari.

Nell'anno 2018 interviene al seminario di aggiornamento del percorso Di.Or. advanced organizzato dall'Università di Foggia, dipartimento di Agraria.

Nell'anno 2019 interviene al seminario di aggiornamento del percorso Di.Or. advanced organizzato dall'Università di Foggia, dipartimento di Agraria.

Nell'anno 2019 realizza l'attività di produzione di materiali didattici sulle tematiche de "Innovation Methodologies: Business Model Canvas" e "Digital Business Models: Digital Ecosystem" per la Business School Spegea.

Nell'anno 2019 svolge lezioni sul tema de "gestione personalizzata del paziente" nell'ambito del "corso di formazione per dirigenti sanitari incaricati della direzione di struttura complessa di aziende ed enti del servizio sanitario della regione Puglia".